



PIERO SILVESTRINI
Curriculum vitae

Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1980. Specializzato in Odontostomatologia nel 1983. Dottore di Ricerca nel 1996. Posturologo nel 2005. Teacher internazionale presso IDRR dal 2004 www.idrr.org

Dal 1983 al 1998 ha ricoperto ruoli di insegnante della Scuola di Specializzazione in Odontostomatologia e nel Corso di Laurea in Odontoiatria dell'Università di Genova, dove ha diretto un reparto di Protesi e Gnatologia dal 1983 al 1999.

Insegnante nel Master in Posturologia Università la Sapienza di Roma negli anni 2006, 2007 e 2008.

Autore e coautore di più di cento pubblicazioni e 14 libri, relatore in congressi nazionali ed internazionali, svolge la sua attività libero-professionale in Genova.

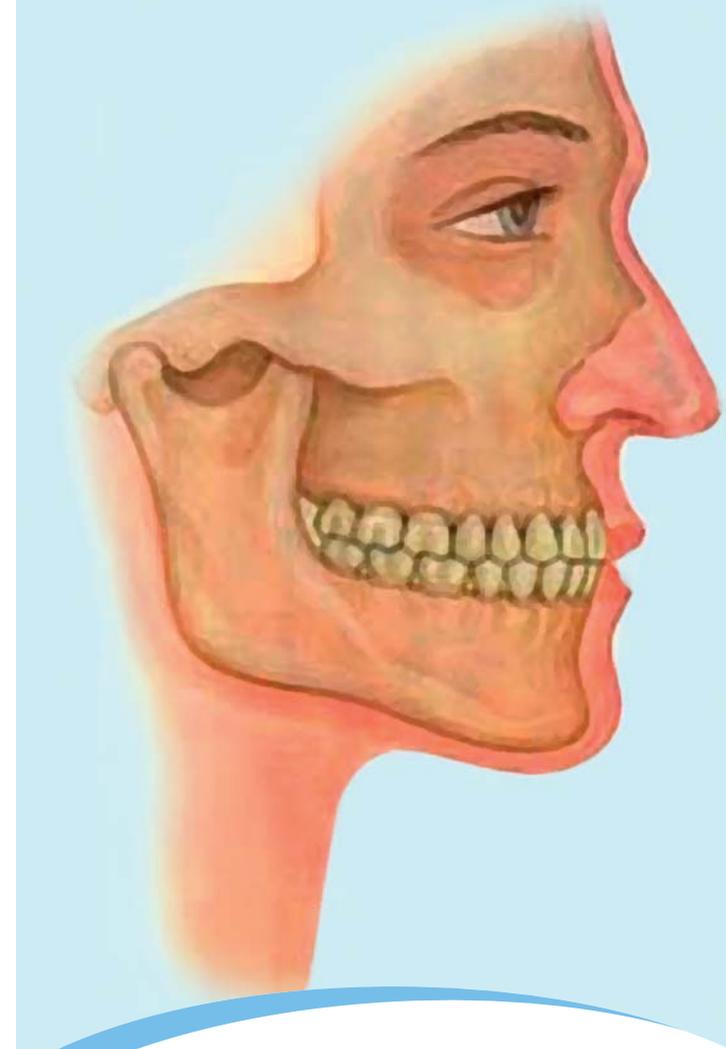
Curatore del sito www.gnatologia.it di divulgazione della gnatologia, ha fondato nel 2010 l'Associazione Global Occlusion Easy Learning www.globalocclusion.com, che ha come finalità la divulgazione, l'insegnamento e l'aggiornamento in gnatologia, partendo da concetti olistici, senza preclusioni per nessuna scuola di pensiero. Svolge intensa attività didattica in Italia ed all'estero.



Via Zanica, 57 - 24126 Bergamo
Tel. 035.31.67.21 - Fax 035.31.54.72
tassarelli@ortotecnic.com

www.ortotecnic.com

info@ingraphic.it



SEMINARIO
GNATOLOGIA

Relatore: **Piero Silvestrini**

venerdì 9 marzo 2012, ore 18/22

presso Starhotels Cristallo Palace

Via Betty Ambiveri 35 - Bergamo (500 m casello autostrada)

POCHE ORE PER PARLARE DI GNATOLOGIA

La gnatologia è un argomento ostico per la maggioranza degli odontoiatri. La realizzazione dei bite, spesso è demandata al laboratorio senza indicazioni precise.

Tutto questo parte da una base deficitaria delle conoscenze gnatologiche e delle indicazioni terapeutiche. Ma se razionalizziamo e semplifichiamo i concetti, si scopre che oltre il 90 % delle problematiche è trattabile sempre nello stesso modo, l'importante è avere in testa, ben chiare, le strategie terapeutiche e le problematiche in atto.

Click, Rumori articolari, persino Locking, sono segni gnatologici quasi sempre riducibili o comunque migliorabili con semplici concetti, ma ancora di più, il riconoscere queste situazioni, ci permette di intercettare una situazione disfunzionale che rischia di peggiorare a causa delle nostre procedure riabilitative.

Poter dare al laboratorio chiare indicazioni, **già testate sul paziente**, per la realizzazione del bite terapeutico, non è cosa da poco. Basta con i continui ritocchi, basta con enorme tempo perso alla poltrona, basta con i problemi

di assestamento in prima seduta! La metodologia che presento, mutuata da altre tecniche, ma evoluta in un mix di concetti differenti, permette, seguendo le linee guida insegnate, di inserire e far riconoscere il bite al paziente in pochi secondi, senza ritocchi, di ricontrollarlo facilmente e spesso senza ulteriori modifiche. Come mai tutto questo? La tecnica è il frutto di 30 anni di applicazione e verifica con strumentazioni di analisi sofisticate quali assiografi, kinesiografi, elettromiografi, che hanno consentito di affinare e validare una tecnica semplice ma scevra da queste strumentazioni complesse.

Il bite non serve più per trovare una situazione di equilibrio o una centrica, ma è il sistema per validare una posizione terapeutica, sia come terapia e sia come finalizzazione. Ma, tutto ha un risvolto: **è importante la stretta collaborazione con il laboratorio ortotecnico**, al quale devono essere date le informazioni giuste e sufficienti per la realizzazione del bite.

Bite diverso dagli altri, perché introduce concetti multipli che vanno dalla posizione di occlusione, alla morfologia oclusale per funzione e postura, fino al trattamento intracapsulare. Una metodica diversa, ma razionale e pragmatica, che ci permetterà di ottenere grandi risultati

con costanza e semplicità: basta applicare e verificare i concetti prima di realizzare il bite.

Una filiera che va dalla diagnosi alla ricerca della posizione terapeutica, fino alla valutazione della necessità di distrazione, per poi passare a **materiali e metodi assolutamente irrinunciabili** per il trasferimento delle info in laboratorio.

Global Occlusion Easy Learning è una associazione, una community di colleghi che hanno intrapreso questa metodica. Potete avere una idea della sistematica visitando www.gnatologia.it e www.globalocclusion.com Spero in poche ore di riuscire a trasmettere i concetti che portano alla razionalizzazione e alla semplificazione della gnatologia

Piero Silvestrini

**La partecipazione al seminario è gratuita
Indispensabile prenotazione obbligatoria
presso Ortotecnic srl**

